



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BGPS04000R: GALILEO GALILEI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 28	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 34	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Gli studenti non ammessi sono concentrati nelle prime. Ammissioni alla classe successiva: nel triennio linguistico (L.L.) % più elevata rispetto alle medie di contesto; in tutte le classi di scientifico (L.S.) % più elevata rispetto alle medie di contesto; nelle scienze applicate (L.S.A.) percentuale più elevata rispetto ai dati provinciali e regionali e in linea con quelli nazionali. Giudizi sospesi: nel L.L., escluse le seconde, % inferiore alle medie di contesto; nel L.S. % inferiore alle medie di contesto in seconda e in terza, in prima e in quarta leggermente superiore al dato nazionale. Nelle terze L.S.A. la % dei sospesi è inferiore ai dati di contesto, più alta invece nelle classi quarte. La % bassa dei respinti rispetto ai sospesi è un dato funzionale a un possibile successo formativo. Gli esiti finali portano a considerare i criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo; si contano numerose situazioni di eccellenza. La percentuale di trasferimenti in uscita in tutti gli indirizzi è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Esiti Esame di Stato 2022 -L.L. e L.S.A.: il 50% degli alunni si colloca in fasce medio alte o alte con percentuali maggiori rispetto ai dati provinciali e regionali e, per L.S.A., anche rispetto ai dati nazionali. L.S.: più del 50% si colloca nelle fasce alte (91-100, 100 e lode) superando ampiamente le

### Punti di debolezza

Nelle classi seconde del linguistico la percentuale dei sospesi è più alta rispetto ai dati di contesto. La percentuale dei sospesi alla classe successiva per le classi quarte dello scientifico e delle scienze applicate è superiore rispetto ai dati provinciali, regionali e, per lo scientifico anche rispetto ai dati nazionali. Nel linguistico non ci sono votazioni con la lode agli esami di Stato.



percentuali provinciali, regionali e nazionali; non vi sono diplomati con il 60.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

In italiano e in matematica il Galilei si colloca al di sopra dei licei con lo stesso ESCS in tutti gli indirizzi. Indirizzo scientifico: in italiano i punteggi medi delle 2<sup>a</sup> e delle 5<sup>a</sup> sono più alti di tutti i dati territoriali; lo stesso in matematica per entrambi i livelli di classe. Indirizzo linguistico: sia in italiano che in matematica i punteggi medi delle 2<sup>a</sup> e delle 5<sup>a</sup> sono più alti della media dei dati territoriali. I livelli di competenza più alti (4 e 5) sono decisamente superiori al dato sia regionale sia nazionale; ciò vale per matematica e italiano, mentre per inglese il livello B2 ha percentuali nettamente superiori rispetto ai riferimenti. Il Liceo presenta, nelle prove delle classi seconde, un bassissimo livello di variabilità tra le classi in italiano rispetto ai dati del nord-ovest e a quelli nazionali e un altissimo livello di variabilità dentro le classi. In matematica la variabilità tra le classi risulta un po' più alta rispetto ai dati di contesto e quella dentro le classi risulta un po' più bassa. Nelle quinte la variabilità tra le classi è più alta dei dati di contesto in italiano e più bassa la variabilità dentro le classi, in matematica e in inglese la situazione è ottimale (variabilità bassa tra le classi e alta dentro le classi). L'effetto scuola è pari alla media regionale con risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica sopra la media regionale.

## Punti di debolezza

Pur in presenza di esiti decisamente positivi occorre tenere sotto controllo il livello di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e continuare a programmare simulazioni di prove INVALSI nelle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi. Va sottolineato il vincolo della scelta delle lingue che condiziona la formazione classi prime nel linguistico.



## Autovalutazione



### Criterion di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti: rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, dei progetti di educazione civica. Le competenze chiave e di cittadinanza sono previste come obiettivi trasversali nei piani di lavoro dei docenti e dei cdc. Partecipando alle numerose iniziative organizzate dal Liceo (progetti, conferenze, uscite didattiche, PCTO) gli studenti hanno modo non solo di approfondire meglio alcune tematiche, ma anche di impegnarsi efficacemente collaborando con gli altri nella dimensione del comune interesse. Nel contesto scolastico ed extrascolastico gli studenti maturano un atteggiamento responsabile e costruttivo per favorire il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. I valori civici vengono promossi, oltre che attraverso un curriculum di istituto, anche attraverso la realizzazione di percorsi integrati di educazione alla cittadinanza e alla legalità, incontri con

### Punti di debolezza

La condivisione della progettualità (individuazione dei criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza) può essere migliorata attraverso la definizione dei ruoli nell'ambito dei progetti realizzati.



esperti esterni, partecipazione a concorsi esterni, a progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Il livello delle competenze chiave omogeneo tra classi e indirizzi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La percentuale di studenti immatricolata all'Università nell'a.s. 2021/22 è del 91,7%, molto più alta delle medie provinciali, regionali e nazionali. La scelta degli studenti rispetta il percorso intrapreso; è rilevante la percentuale di iscritti alle facoltà tecniche, scientifiche, economiche, sanitarie e linguistiche. I dati relativi ai crediti del primo anno sono superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali nelle aree sanitaria, scientifica, sociale. In quella umanistica e' vicina alle medie provinciali e superiore a quelle regionali e nazionali. Nell'area sanitaria la percentuale è del 82,4% contro i dati regionali che si attestano sul 72,5%; area scientifica: 82,6% contro i dati regionali al 63,0%; area sociale: 81,8% contro 76,6%; area umanistica: 78,6% contro 73,5%. Anche i dati relativi ai crediti del secondo anno sono nettamente superiori a quelli del contesto territoriale e nazionale. Nell'area sanitaria la percentuale è del 79,4% contro quella regionale del 71,0%; area scientifica: 76,8% contro quella regionale del 64,2%; area sociale: 75,8% contro il 72,6%; area umanistica: 89,3% contro il 71,7%. Per il limitato numero di studenti che dopo il diploma si è inserito nel mondo del lavoro si riscontra che la percentuale con contratto a tempo indeterminato è più alta dei dati

### Punti di debolezza

La scuola non dispone ancora di una figura deputata al monitoraggio degli esiti scolastici a distanza. Gli unici dati disponibili per una verifica sistematica degli esiti a distanza è costituita dalle rilevazioni RAV.



provinciali, regionali e nazionali. I dati confermano la validità della preparazione ricevuta e il raggiungimento di una adeguata capacità di orientamento dopo il Liceo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione



I risultati a distanza sono decisamente positivi, sia per la percentuale di studenti che proseguono gli studi all'Università sia per quanti superano i test di ammissione alle facoltà a numero chiuso. I Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti sia al primo sia al secondo anno accademico sono decisamente superiori rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che prosegue gli studi o ha un contratto di lavoro è decisamente superiore a quelle del contesto territoriale e nazionale. Tra i pochi studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro, la percentuale dei contratti a tempo indeterminato è più alta di quelle che si riscontrano a livello provinciale, regionale e nazionale



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Il curricolo d'Istituto tiene conto degli indirizzi generali formulati dal sistema nazionale di istruzione, dal Consiglio d'Istituto, delle richieste del Comitato dei genitori e delle indicazioni del Territorio. I traguardi di competenza sono stabiliti per i diversi anni in modo trasversale e disciplinare dai dipartimenti e dai cdc sulla base degli obiettivi formativi e didattici enunciati nel PTOF. I dipartimenti hanno elaborato curricoli, individuando conoscenze, abilità e competenze specifiche. Le competenze chiave e di cittadinanza sono individuate e declinate nei piani di lavoro dei cdc e riprese in quelli dei docenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, correlate al curricolo dell'Istituto, comprendono attività elettive in ambito espressivo-artistico, logico-matematico, informatico, attività laboratoriali di fisica e scienze, preparazione alle certificazioni di lingue straniere. Ogni attività prevede l'indicazione analitica di obiettivi disciplinari e trasversali. Per tutte le discipline la programmazione didattica è effettuata per ambiti disciplinari e concordata nei dipartimenti. I percorsi curricolari sono elaborati per scansioni periodiche (anno per anno oppure biennio/triennio), e individuano i traguardi formativi; annualmente vengono rivisti aggiornando, eventualmente, metodologie e strumenti per renderli

## Punti di debolezza

Le competenze chiave e di cittadinanza, pur presenti sia nei piani di lavoro dei consigli di classe che in quelli dei singoli docenti, non sono sempre considerate in modo adeguato nel processo di valutazione. Alcuni docenti, sebbene nella programmazione iniziale tengano presente il curricolo della scuola, non sempre si attengono poi a quanto stabilito a livello collegiale, poiché il raccordo, soprattutto a livello metodologico, tra quanto elaborato in sede di dipartimento e la prassi didattica seguita, non è sempre forte. Nell'analisi degli esiti delle prove parallele e dei risultati finali i dipartimenti non hanno ancora una lista di riscontro con indicatori prefissati per una revisione sistematica ed organica della programmazione disciplinare e per l'individuazione di elementi di criticità in funzione del recupero e del potenziamento delle competenze. Sono assenti la progettazione e la somministrazione di prove parallele (in entrata, intermedie e finali) in alcune discipline. È poco diffuso l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. La fase di riflessione sui risultati delle prove parallele e sugli esiti finali nelle diverse discipline non sempre diventa motivo di revisione del lavoro in classe e delle modalità di intervento per ridurre la varianza tra classi.



piu' funzionali. I dipartimenti propongono attivita' extracurricolari afferenti le loro discipline; programmano prove parallele; propongono acquisto di libri o materiali didattici e monitorano periodicamente il lavoro svolto nelle diverse classi. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene all'inizio di ogni anno scolastico sulla base degli esiti delle prove parallele, degli esiti finali e delle difficolta' incontrate nel lavoro in classe. Le prove parallele di italiano sono formulate secondo l'impostazione delle prove Invalsi per consentire una valutazione piu' sistematica e coerente dei risultati degli studenti durante il loro percorso scolastico. A seguito della valutazione degli studenti la scuola adotta, per eventuali insufficienze, i seguenti interventi di recupero: in itinere, help di Istituto e di classe; corsi di recupero al termine del primo periodo e durante la pausa estiva. Le verifiche scritte e orali offrono elementi per la valutazione di conoscenze, abilita' e competenze. Tutti i dipartimenti rivedono annualmente griglie di valutazione comuni; alcuni dipartimenti programmano prove parallele strutturate per competenze. La scuola valuta le competenze chiave e di cittadinanza nell'ambito dell'educazione civica, dei PCTO e nella valutazione del comportamento sulla base di griglie comuni approvate dal Collegio docenti.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Le lezioni sono articolate in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti e generalmente tengono conto del peso delle diverse discipline nella mattinata. La scuola ha implementato le aule 3.0 a spazi flessibili e l'utilizzo di ambienti interattivi di apprendimento, tutte le aule dispongono di schermo touch che funge da lavagna interattiva, connessa a internet e ai device della classe; l'Istituto inoltre è dotato di connessione in fibra ottica ed è integralmente coperto da rete wi-fi accessibile da tutti gli studenti ed i docenti in ottica BYOD (Bring your own device). Sono presenti due aule speciali di informatica e un laboratorio mobile con 30 computer portatili che consente la didattica digitale anche in classe; un'aula STEM, fornita di strumentazione idonea per l'approccio sperimentale ai diversi ambiti della fisica oltre a un telescopio per osservazioni astrofisiche e 6 robot per lo sviluppo del pensiero computazionale e della programmazione; un'aula speciale di chimica e biologia funzionale agli esperimenti e alle analisi chimico biologiche; un laboratorio di chimica organica attrezzato per esperimenti e analisi chimico organiche; un'aula di disegno dotata di una postazione multimediale. I responsabili di laboratorio ne controllano la funzionalità, segnalando guasti e

### Punti di debolezza

Il personale in organico non è sufficiente a garantire adeguata assistenza a tutti i laboratori; tale carenza è uno dei fattori che spiega il limitato utilizzo dei laboratori da parte di alcuni docenti. All'implementazione dell'innovazione didattica prevista per i prossimi anni dovrà corrispondere l'adozione di un numero maggiore di strategie di apprendimento e di lavoro collaborative, che supporteranno e integreranno l'impostazione tradizionale attuale basata prevalentemente sui contenuti. Per questa riorganizzazione della didattica si rende necessaria una formazione dei docenti riguardante la declinazione dei contenuti, l'utilizzo dei nuovi strumenti e degli spazi di apprendimento. A queste azioni di aggiornamento dovranno poi far seguito un numero maggiore di momenti di condivisione e confronto sia all'interno dei consigli di classe che dei dipartimenti disciplinari. In vista dell'Esame di Stato, soprattutto in funzione del ripristino della commissione mista, per favorire la preparazione multidisciplinare e interdisciplinare degli studenti, dovrà continuare il lavoro di programmazione dei contenuti delle singole discipline per nuclei tematici definiti a inizio anno dai consigli delle classi quinte.



anomalie, aggiornano i materiali, formulano un orario di utilizzo, danno suggerimenti per il miglioramento; il tecnico ne cura la manutenzione e collabora con i docenti per l'inventario, organizza materiali e spazi per l'attività delle classi. La biblioteca di Istituto fa parte della Rete bibliotecaria bergamasca, con possibilità di prenotare libri anche da altre biblioteche, rimanere aggiornati sugli eventi promossi dalle biblioteche del sistema, accedere alla Medialibrary Online. Tutte le classi usano i dispositivi mobili in alcuni momenti dell'attività didattica, la quasi totalità dei docenti utilizza la piattaforma Google Workspace for Education per condividere materiali, assegnare compiti nell'ottica del consolidamento e del potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari. In particolare i docenti condividono i project work di educazione civica realizzati dalle classi attraverso un archivio digitale creato nel Drive d'Istituto. L'Istituto dispone di criteri condivisi per l'assegnazione del voto di condotta, determinato anche dall'esito dei PCTO per le classi del triennio. Il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità vengono condivisi a partire dal primo anno. Gli studenti che presentano comportamenti problematici svolgono colloqui con il coordinatore di classe, che li può eventualmente indirizzare allo Sportello d'ascolto; si prediligono le dinamiche costruttive ed interlocutorie su quelle meramente sanzionatorie, comunque presenti. L'educazione a una cittadinanza



responsabile è veicolata anche attraverso progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità che prediligono dinamiche costruttive e interlocutorie.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Per garantire il successo formativo degli alunni con BES i CdC predispongono: PDP per studenti con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale e relazionale; PDP per alunni DSA; PEI per alunni DVA con certificazione, per i quali è previsto un inserimento graduale nella scuola; alcuni PDP per altri BES, redatti in assenza di specifica certificazione, ma per difficoltà di vario genere. PEI e PDP sono redatti tempestivamente, valutati e controfirmati dalle famiglie, monitorati e aggiornati con regolarità. Nella definizione del PEI sono coinvolti: genitori, docenti, specialisti e, secondo il grado di consapevolezza, gli alunni. La sinergia tra i diversi attori e il rapporto con gli enti territoriali (NPI e/o enti privati certificati) garantiscono l'efficacia dei progetti. Per i NAI sono previsti: attività di accoglienza, test d'ingresso, corsi di alfabetizzazione, PDP con obiettivi minimi ed eventuale deroga iniziale alla valutazione in alcune discipline. Per gli stranieri da più anni in Italia sono attivati corsi di potenziamento linguistico. Lo sportello di ascolto, gestito in sinergia con l'ATS, è un valido supporto al CdC nell'assunzione di strategie e metodologie inclusive. Lo psicologo scolastico è disponibile anche per micro progetti ed emergenze sulle classi, per la formazione di docenti, studenti e genitori sulle tematiche del

## Punti di debolezza

Il gruppo GLI necessita di una revisione che coinvolga figure diverse dai docenti del sostegno e dai coordinatori di classe (altri docenti, famiglie, specialisti). Sarebbe opportuno che il Gruppo migliorasse la condivisione di spazi, materiali, competenze ed esperienze ai fini dell'ottimizzazione del servizio reso all'utenza in difficoltà. Sono da potenziare, per i docenti, la formazione e l'aggiornamento sulle problematiche relative alle pratiche inclusive: legislazione, rilevazione, progettazione, compilazione del PDP e valutazione. Occorre rendere sistemica la condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione e formazione specifica tramite Enti ed Agenzie del territorio. Per il recupero e il potenziamento all'interno dei diversi CdC vengono adottate differenti modalità di monitoraggio; il numero e la tipologia degli interventi variano a seconda dei consigli di classe. Le attività di potenziamento per gli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari sono talvolta lasciate all'iniziativa degli stessi interessati; non sempre è possibile organizzare corsi ad hoc che rispondano all'interesse degli allievi per mancanza di risorse altrimenti impiegate nel recupero.



disagio adolescenziale. Un team di docenti, formati sui temi del bullismo e del cyberbullismo, si occupa organizza, gestisce e monitora interventi volti alla prevenzione dei fenomeni o alla presa in carico di specifiche situazioni. Se necessario, la scuola attiva l'Istruzione Domiciliare e, in caso di ricovero prolungato, la "scuola in ospedale" secondo le indicazioni normative e in accordo con gli Enti ospedalieri. Ogni CdC è sollecitato a predisporre percorsi di cittadinanza con approfondimenti sui temi interculturali tesi a valorizzare e far dialogare le diversità presenti a scuola. La scuola organizza percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti, percorsi rivolti ad alunni, docenti e genitori sui temi della diversità dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Il GLI, del quale fa parte la FS dedicata, monitora le attività finalizzate all'inclusione e ne valuta l'efficacia. Le discipline di indirizzo sono quelle che richiedono maggiori interventi di recupero, attivati dalla scuola con ingenti risorse finanziarie e professionali: in itinere, extracurricolari (dopo le valutazioni quadrimestrali e finali), help di classe e d'Istituto, peer tutoring e corsi di recupero estivi. La scuola supporta le eccellenze incentivando la partecipazione a progetti che mirano alla valorizzazione e al potenziamento delle stesse (corsi elettivi, concorsi, gare e olimpiadi). Vengono inoltre attivati corsi per certificazioni linguistiche. Sovente gli esiti riportati



sono di pregio e di rilevanza territoriale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione



Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari con risultati il più delle volte positivi. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Il progetto continuità prevede: incontri di tipo informativo con le scuole del territorio, confronto tra docenti delle medie e del liceo per scambio di informazioni sui prerequisiti, attività di orientamento presso le scuole medie e presso il liceo con stage pomeridiani, attività laboratoriali presso il liceo per studenti delle medie, open day e open night con la presenza di una psicologa, partecipazione al Salone dello studente. Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza pandemica, le visite dell'Istituto in presenza sono state sostituite da tour virtuali e open day on-line. L'orientamento in uscita, realizzato con la collaborazione delle Università del territorio, è articolato sugli ultimi due anni di corso. Ha carattere sia formativo che informativo. Prevede attività di counselling orientativo per le classi quarte, attività di informazione in sede e fuori, preparazione ai test per l'ammissione alle diverse facoltà incontri con professionisti e/o ex-studenti relativi ai percorsi universitari intrapresi, partecipazione agli Open day universitari e a giornate laboratoriali c/o le stesse Università. Anche in questo caso, negli ultimi anni gli incontri informativi si sono svolti prevalentemente on-line. Un'area del sito web è dedicata all'orientamento universitario, gli studenti possono trovare informazioni sulle attività

### Punti di debolezza

Per favorire uno scambio di informazioni più efficace e che funga da supporto alle indicazioni orientative sarebbero opportuni dei momenti di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado. La scuola non organizza incontri rivolti alle famiglie per la conoscenza/scelta del percorso universitario o di post-diploma successivo ma segnala le attività di orientamento proposte dai vari atenei avendo cura di pubblicare le date degli incontri sul sito della scuola e/o avvisare le famiglie e gli studenti tramite circolari; ciononostante a volte alcuni studenti non si sentono sufficientemente supportati e guidati nella scelta del loro percorso futuro. Anche la condivisione all'interno dei CdC di considerazioni riguardanti le attitudini personali degli studenti in rapporto ai possibili percorsi di orientamento e a eventuali indicazioni orientative è occasionale. I PCTO, scelti dalla commissione preposta in relazione ai desiderata degli studenti e a mirate opportunità formative, diverse per gli indirizzi e per gli anni del triennio, non ricevono sempre il riconoscimento adeguato ma sono ancora vissuti da alcuni docenti come una mera sospensione della normale attività didattica e non come un'occasione da parte degli studenti per misurare le competenze acquisite a scuola in un contesto lavorativo



organizzate dagli atenei di loro interesse. Nel secondo biennio, i PCTO costituiscono dei "momenti" di formazione orientativa per una maggiore consapevolezza del se' e delle proprie attitudini. La scuola, sulla base della conoscenza dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio ha stipulato circa 60 convenzioni per i PCTO con una gamma diversificata di imprese ed enti pubblici e privati: studi d'architettura, avvocati, agenzie viaggi, amministrazioni comunali, farmacie, giornali, ospedali e PMI del territorio, Università, scuole primarie, studi veterinari, biblioteche, enti no-profit. La progettazione dei percorsi è affidata alla FS deputata e ai cdc e tende a privilegiare la modalità del project work tenendo conto delle esigenze formative delle classi e dei singoli alunni e definendo in modo dettagliato le competenze da sviluppare anche in funzione delle scelte universitarie. In particolare per l'indirizzo scientifico, tenendo conto dell'alta percentuale di studenti che si iscrivono a medicina, è stato attivato, in collaborazione con l'azienda socio-sanitaria territoriale Bergamo Ovest, il progetto bio-medico Montalcini. Per l'indirizzo linguistico sono attivati tre percorsi: psico-pedagogico, turistico, comunicativo multimediale Il monitoraggio, per le singole classi, è effettuato dal cdc in fase di scrutinio, in particolare dal docente tutor interno che tiene i contatti e recepisce il giudizio formulato dal tutor esterno; quello complessivo è a cura della FS.

extra-scolastico.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio; gli studenti hanno partecipato frequentemente a concorsi ed eventi pubblici ("Storie di alternanza", "Scuole per la scienza"...), ottenendo riconoscimenti significativi e qualificandosi in ottime posizioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate attraverso apposite griglie condivise dai tutor con i consigli di classe e contribuiscono alla definizione del voto di comportamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola monitora le attività sia in funzione del PdM che della rendicontazione sociale utilizzando strumenti diversificati a seconda che si tratti di attività educativo-didattica o progettuali, di attività connesse all'autovalutazione o di quella amministrativa. Tra gli strumenti utilizzati: questionari per utenti interni ed esterni; verbali e relazioni formali e informali dei referenti dei progetti, delle FS, delle Commissioni, dei coordinatori di classe e dei docenti; tabelle per raccolta dati e informazioni a livello di Istituto e di classe; lettura sinottica degli indicatori; moduli google per rilevazione bisogni e feedback sulle attività svolte, griglie di rilevamento e di valutazione, accertamento delle criticità ed elaborazione delle proposte di miglioramento. Il Dirigente organizza il personale sulla base dei criteri di management tipici dei sistemi complessi a legami deboli ed elastici, quindi sulla base della delega e dell'investimento di fiducia in modo da valorizzare e responsabilizzare le risorse umane perchè sentendosi parte attiva di una comunità competente, generino valore per l'organizzazione stessa. Le scelte sulla ripartizione del fondo, regolate dalla contrattazione di Istituto, vanno nella direzione di riconoscere quasi tutte le attività che comportano ore aggiuntive, sia per i docenti che per gli

## Punti di debolezza

Gli obiettivi prioritari nel campo della innovazione didattica, in particolare delle TIC, e dell'inclusione, chiaramente individuati nel RAV, non sono ancora diventati patrimonio dell'intera comunità scolastica. La condivisione dei contenuti del RAV e del PdM non è ancora capillare. Sono ancora limitate le prassi operative e le modalità di autovalutazione delle azioni promosse, nell'ottica del continuo miglioramento della gestione dei processi e della condivisione delle scelte strategiche dell'Istituto. La scuola dispone di risorse finanziarie limitate, quindi la ripartizione del FIS risulta piuttosto frammentata dal momento che le attività che comportano ore aggiuntive sono numerose e ampiamente distribuite. La scelta di riconoscere la disponibilità di docenti e personale ATA a garantire attività fondamentali al buon andamento della scuola e impegnative in termini di orario rende i progetti e il FIS frammentati.



ATA. Nell'intento di coniugare l'autonomia professionale dei singoli, le istanze e le attese delle comunità locali ed il reale perseguimento degli obiettivi del sistema nazionale di istruzione, il dirigente tende a valorizzare il curriculum e il percorso professionale dei docenti e a procedere all'assegnazione di incarichi e compiti specifici di ruolo, sia per il personale docente che ATA, considerando capacità e competenze delle risorse umane disponibili. Le assenze del personale sono gestite utilizzando ore a disposizione previste nell'organico dell'autonomia e recupero permessi. L'assegnazione delle risorse economiche, compresi i fondi aggiuntivi ricercati dalla scuola (contributo delle famiglie, bandi regionali, nazionali ed europei), risponde al Programma annuale ed è coerente con il PTOF. La scuola ha investito risorse nelle abilità linguistiche e nella biblioteca, nella prevenzione al disagio e nelle TIC per l'esigenza di riorganizzazione dello spazio biblioteca come spazio di apprendimento, per far fronte all'incremento degli alunni stranieri e all'aumento del disagio adolescenziale durante e dopo l'emergenza Covid. L'investimento nel digitale è stato massicciamente implementato in funzione della DAD. La DDI e, in generale, la sfida dell'innovazione connessa alla DAD hanno spinto la scuola a consolidare le competenze digitali dei docenti con una ricaduta positiva nell'ambito metodologico. La gestione delle risorse economiche richiede un incremento dell'impegno



progettuale al DS e allo staff per trovare fondi aggiuntivi, attraverso i PON e il PNSD, per incrementare la qualità dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove la propria missione e le proprie priorità educative attraverso la realizzazione di numerosi progetti, condivisi con le famiglie e con il territorio. La scuola utilizza modalità



strutturate e diversificate di controllo strategico e monitoraggio delle attività al fine di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, come è dimostrato dalla distribuzione dei compiti in sede di contrattazione sindacale e dal funzionigramma. Una buona parte delle risorse economiche è convogliata nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, nel potenziamento dell'Offerta Formativa e nelle attività di recupero (help, corsi di recupero, corsi elettivi) volte a favorire il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR: partecipa ai PON, instaura buoni contatti con le Associazioni presenti sul territorio e con le famiglie attraverso le catene commerciali che consentono di acquisire materiali e strumentazioni per la didattica (es. Esselunga, COOP. Amazon).



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola rileva le esigenze formative del personale docente ed ATA tramite sondaggi interni e sulla base delle emergenze evidenziate dai CdC, dai coordinatori, dallo staff di Dirigenza, dal DSGA. Temi prevalenti dell'ultimo triennio: innovazione digitale e didattica; relazione educativa e disagio adolescenziale post pandemia; prevenzione bullismo e cyberbullismo, utilizzo delle nuove strumentazioni (es. stampanti 3D). La qualità e l'efficacia delle iniziative di formazione è dimostrata dal numero dei partecipanti e dalla pronta ed efficace condivisione delle competenze acquisite da parte dei docenti. La consuetudine nell'utilizzo degli strumenti digitali e il progresso, accelerato dalla DAD, nell'uso della piattaforma Workspace hanno evidenziato ricadute positive sia a livello didattico che organizzativo. Per le tematiche educative la ricaduta è una maggiore consapevolezza e sensibilità nel cogliere situazioni di difficoltà e di disagio. Le competenze del personale di nuovo ingresso vengono rilevate richiedendo il curriculum e il bilancio di competenze; per il personale di ruolo consultando il fascicolo personale e tenendo conto di incarichi ed esperienze pregresse. La scuola valorizza il curriculum e il percorso professionale del personale e procede all'assegnazione di incarichi e compiti specifici considerando

## Punti di debolezza

Il numero di docenti che partecipa alle attività di formazione non corrisponde alla totalità: le regole contrattuali non agevolano la formazione in servizio. In particolare andrebbe incentivata la partecipazione all'aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione. La capacità collaborativa tra i docenti lascia ancora margini di miglioramento soprattutto nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di educazione civica e dei PCTO.



capacità, competenze e disponibilità e garantendo ampia autonomia e assunzione di responsabilità. La valorizzazione della capacità collaborativa tra i docenti è uno degli obiettivi di processo perseguiti dal PdM attraverso la predisposizione di archivi e di piattaforme per la condivisione delle esperienze didattiche innovative curricolari ed extracurricolari, l'elaborazione collegiale nei CdC di progetti nell'ambito dell'educazione civica, la progettazione di moduli interdisciplinari soprattutto nel triennio. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi lavoro su molteplici tematiche. Oltre a quelli previsti in tutte le scuole (es. CdC, dipartimenti disciplinari), sono attive varie commissioni: PTOF, inclusione, PTCO, orientamento in entrata e in uscita, attività culturali, NIV. Nella maggioranza dei casi i gruppi di lavoro producono materiali che vengono condivisi e diventano patrimonio comune della scuola; in altri casi l'efficacia del lavoro svolto si misura dagli esiti utili per la scuola (eventi, buon funzionamento dell'istituzione, nuove iscrizioni). Gli spazi fisici e virtuali per la condivisione e per il confronto sono sempre più utilizzati e apprezzati da un numero crescente di docenti. Gli spazi online utilizzati per l'archivio, la creazione e la condivisione sono il Registro elettronico e la piattaforma Google Workspace for Education (le app più utilizzate sono Classroom, Gmail e Drive).



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico utilizzando diverse modalità e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono, nel complesso, in linea con i riferimenti. Le iniziative formative organizzate dalla scuola, unite a quelle organizzate da enti esterni rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e delle disponibilità coniugando deployment e empowerment in modo strategico. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti che diventano patrimonio comune. La maggioranza dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti tramite un Repository creato con un drive condiviso all'interno di Google Workspace for Education.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il Liceo ha diversi accordi di Rete e collaborazioni con altre scuole e con soggetti pubblici e privati per varie finalita': migliorare l'inclusivita'; organizzare corsi di formazione in Rete; collaborare nell'introduzione di nuove metodologie didattiche; promuovere eventi di carattere sportivo e culturale di interesse territoriale; gestire servizi (es.biblioteca) in comune con altri enti; promuovere la legalita' e la cittadinanza attiva; tutelare la salute degli studenti e sensibilizzarli al tema della prevenzione; erogare borse di studio volte alla promozione dell'eccellenza; proporre PCTO funzionali alla scelta universitaria (es.progetto biomedico Montalcini); partecipare a progetti di contrasto al cyberbullismo e alla ludopatia; ottimizzare le spese. La scuola collabora positivamente con le strutture di governo territoriale, con conseguente ricaduta positiva sull'Offerta Formativa; consente l'apertura ad iniziative promosse dagli enti locali e contribuisce al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva. Le famiglie condividono la definizione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, la definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica tramite i propri rappresentanti nel Cdl e l'Associazione genitori, molto

## Punti di debolezza

La scuola ha bisogno di rendere piu' efficace la collaborazione con le strutture di governo territoriale per incrementare le iniziative e i progetti relativi a tematiche riguardanti l'educazione civica. L'istituzione di reti di scopo e l'implementazione di una logica reticolare di lavoro vanno potenziati, cosi' come vanno potenziati ed estesi gli interventi rivolti alle famiglie, soprattutto negli ambiti culturale e psico-pedagogico.



partecipe e sensibile alle esigenze della scuola. L'Associazione garantisce il sostegno all'attivazione di alcune iniziative proposte dagli studenti e dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare. Talvolta si realizzano forme di collaborazione con interventi formativi da parte di alcune professionalita' (genitori ed ex alunni) specifiche per particolari progetti, come ad esempio le conferenze valide per i PCTO. I genitori offrono un valido contributo all'organizzazione degli open day. La comunicazione scuola-famiglia e' tempestiva, efficace e trasparente grazie all'utilizzo del registro elettronico e del sito web dell'Istituto. Sono stati realizzati alcuni interventi rivolti ai genitori: intervento di formazione per i genitori degli alunni delle future classi prime; incontro con esperti esterni e con i carabinieri sul cyberbullismo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello



La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo partecipa a reti e ha incrementato le collaborazioni con soggetti esterni accreditati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con gli enti territoriali e con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori, uniti in una regolamentata Associazione, collaborano attivamente anche proponendo e attivandosi concretamente per la realizzazione di stage lavorativi in ambiti qualificanti utili all'acquisizione di competenze chiave. Contribuiscono finanziariamente e fattivamente al miglioramento delle strutture scolastiche e dell'offerta formativa. Si contano anche casi di collaborazioni individuali e volontarie.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti a giugno.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio nelle classi del Liceo Scientifico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la progettazione di percorsi di riallineamento in itinere e gli sportelli help nelle discipline caratterizzanti.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze di cittadinanza nelle seguenti aree: - imparare ad imparare - comunicare - individuare collegamenti e relazioni - progettare

### TRAGUARDO

Raggiungere per il 60% degli studenti delle classi quarte il livello 4 della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare obiettivi trasversali nell'ambito delle competenze chiave individuate anche in ottica di didattica integrata.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare in maniera sistemica percorsi di PCTO e di educazione civica attraverso convenzioni e collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio anche per la valorizzazione delle eccellenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione della scelta deriva dall'importanza riconosciuta a tutte quelle pratiche didattiche che permettono di rilevare, valutare e valorizzare le competenze chiave europee. In particolare la priorità individuata mira al raggiungimento per il 75% degli studenti della classi quarte di un ottimo livello per quello che riguarda i progetti di educazione civica relativamente agli aspetti di organizzazione, elaborazione e condivisione e socializzazione di esperienze e conoscenze e per ciò che concerne l'acquisizione di competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare e di cittadinanza connessi ai PCTO.